



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Commissione Straordinaria di Liquidazione
Nominata con DPR del 16. 9.2022
PEC: osl@pec.comune.afragola.na.it

Deliberazione n.121 dell'11 aprile 2024

Oggetto: Crediti ex dipendenti Avvocatura comunale avv.Rosa Balsamo e avv.Antonio Di Maso - Non ammissione alla massa passiva. Esclusione totale.

L'anno 2024, il giorno undici del mese di aprile nella Casa Comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE (da remoto)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg. vo 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Igvo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n. 1, di pari data;
- che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
- che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;
- che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL; **RILEVATO** che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a "reperire e mettere a disposizione dell'OS.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima";
- LETTO** l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, prevede espressamente: al comma 3 -

"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente e in base alle risorse che man mano verranno reperite, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione". A tal fine "propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"; - al comma 4 - "L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";

VISTE:

- le istanze presentate dagli ex dipendenti dell'Avvocatura comunale avv. Rosa Balsamo, con nota prot.55070 del 22.11.2022, e avv. Antonio Di Maso, con nota prot.55073 del 22.11.2022, di ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Afragola per un importo pro capite di € 12.801,68 per compensi professionali avvocatura civica del II e III trimestre dell'anno 2017;

- la nota di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione prot.n.14798 del 14.3.2024, con la quale è stato comunicato al creditore avv. Rosa Balsamo l'avvio del procedimento istruttorio, con preavviso di diniego all'ammissione del credito di € 12.801,68 di cui all'istanza presentata, in quanto dalla disamina della documentazione agli atti è emersa la violazione dell'art.9, comma 6, del D.L. 24.6.2014, n.90 convertito in legge 124/2014, che prevede che i compensi professionali sono corrisposti nei limiti dello stanziamento previsto, con invito a presentare eventuali osservazioni o rilievi entro 10 giorni dalla ricezione della nota;

- la nota di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione prot.n.14817 del 14.3.2024, con la quale è stato comunicato al creditore avv. Antonio Di Maso l'avvio del procedimento istruttorio, con preavviso di diniego all'ammissione del credito di € 12.801,68 di cui all'istanza presentata, in quanto dalla disamina della documentazione agli atti è emersa la violazione dell'art.9, comma 6, del D.L. 24.6.2014, n.90 convertito in legge 124/2014, che prevede che i compensi professionali sono corrisposti nei limiti dello stanziamento previsto, con invito a presentare eventuali osservazioni o rilievi entro 10 giorni dalla ricezione della nota;

DATO ATTO:

- che, nei termini di legge indicati nei citati preavvisi, risultano presentate controdeduzioni da parte dell'avv. Balsamo con nota prot.16076 del 25.3.2024 e da parte dell'avv. Di Maso con nota prot.n.16183 del 25.3.2024;

- che questo OSL ritiene che le predette controdeduzioni non superino il rilievo della violazione dell'art.9, comma 6, del D.L. 24.6.2014, n.90, convertito in legge 124/2014, in quanto i crediti vantati per compensi professionali superano lo stanziamento del bilancio 2017, come certificato dai Dirigenti dei Settori Avvocatura e Finanziario nell'attestazione, resa ai sensi dell'art.254, comma 4, del D.Lgs.267/2000, che classificano i predetti crediti quali debiti fuori bilancio;

- che, pertanto, questo OSL può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nella presente deliberazione e nel preavviso di diniego, cui si fa espresso rinvio per la parte motiva del presente provvedimento;

RITENUTO di non poter provvedere all'ammissione alla massa passiva della liquidazione dei predetti crediti che non presentano, quindi, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;

VISTO il Decreto leg.vo n.267/2000, avente ad oggetto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n.378 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati";

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di non ammettere** alla massa passiva del dissesto del Comune di Afragola, per tutte le motivazioni richiamate in premessa e riportate nei preavvisi di diniego motivato, cui si fa espresso rinvio, il credito di € 12.801,68 vantato nei confronti del Comune di Afragola dall'ex dipendente dell'Avvocatura comunale avv. Rosa Balsamo per compensi professionali avvocatura civica del II e III trimestre dell'anno 2017;
- 2. di non ammettere** alla massa passiva del dissesto del Comune di Afragola, per tutte le motivazioni richiamate in premessa e riportate nei preavvisi di diniego motivato, cui si fa espresso rinvio, il credito di € 12.801,68 vantato nei confronti del Comune di Afragola; dall'ex dipendente dell'Avvocatura comunale avv. Antonio Di Maso per compensi professionali avvocatura civica del II e III trimestre dell'anno 2017;
- 3. di disporre** che copia della presente deliberazione, immediatamente eseguibile, sia notificata ai creditori in questione;
- 4. di riservarsi** di includere il credito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva della liquidazione del Piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione, ai sensi dell'art.256, comma 7, del TUEL;
- 5. di trasmettere**, il presente provvedimento al Sindaco ed ai Dirigenti dei Settori di competenza del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza ;
- 6. dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D.Lgs n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016.

Letto approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

(dott.ssa Leonidina Baron)

Il Componente

(dott.ssa Gabriella Camera)

Il Componente

(dott.ssa Giovanna Scarpa)